

Export, patto Sace-Confindustria

Il neo presidente Ferrari: «Potremo sviluppare soluzioni specifiche per le pmi»

Le società Sace e Simest, che insieme costituiscono il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, e Confindustria Emilia-Romagna hanno concluso un accordo destinato a consolidare e implementare i processi di crescita all'estero delle imprese del territorio.

L'accordo di collaborazione è stato siglato a margine dell'incontro "L'Emilia-Romagna in marcia. Industria, Investimenti, Crescita", organizzato a Bologna dagli industriali della regione in occasione del passaggio di testimone tra il presidente Marchesini e il suo successore Pietro Ferrari.

«L'export è un fattore trainante per la crescita dell'economia dell'Emilia-Romagna, regione che nel primo trimestre del 2017 ha registrato un aumento delle esportazioni dell'8,9% - ha dichiarato Alessandro Decio, Ad Sace - Con questo accordo siamo convinti di poter dare un ulteriore impulso allo sviluppo internazionale delle imprese emiliano-romagnole, a cui Sace e Simest offrono una gamma completa di soluzioni assicurativo-finanziarie».

Nell'ultimo anno Sace e Simest hanno mobilitato in Emilia-Romagna risorse per 2,7 miliardi di euro in favore di oltre 1800 imprese attive nella regione, mettendo a disposizione anche il nuovo presidio del Gruppo CDP a Bologna.

«Con questo accordo - afferma il modenese Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna - rinnoviamo una positiva collaborazione, che ha permesso alle nostre imprese di conoscere meglio gli strumenti assicurativi e finanziari proposti da Sace e Simest e approfondirne le modalità di utilizzo nei mercati esteri. La nostra collaborazione è oggi ulteriormente valorizzata dalla presenza in Emilia-Romagna di una sede unica, unitamente all'avvio di alcuni Information Point per le imprese in alcune sedi territoriali del nostro sistema. Con Sace e Simest abbiamo un comune impegno a sviluppare soluzioni dedicate alle specifiche esigenze delle pmi».

L'intesa vuole supportare le aziende del territorio nella realizzazione dei loro progetti di proiezione commerciale e investimento sui mercati esteri,

anche attraverso l'attuazione di programmi di internazionalizzazione promossi dal sistema Confindustria Emilia-Romagna, in collaborazione con Sace-Simest e altre istituzioni, tra cui la Regione, il Mise e Ice Agenzia.

L'Emilia-Romagna - con oltre 56 miliardi (+1,5% rispetto al 2015) di beni esportati nel 2016 - rappresenta circa il 13% dell'export nazionale, preceduta sul podio solamente da Lombardia e Veneto.

Cinque settori rappresentano oltre il 70% del totale esportato: meccanica strumentale, mezzi di trasporto, tessile e abbigliamento, gomma e plastica e, infine, alimentari e bevande. I mezzi di trasporto non hanno replicato l'ottimo 2015 (circa +8% sul 2014. Il risultato era stato trainato dalla brillante performance del comparto autoveicoli) e hanno chiuso in negativo. Gli altri quattro settori hanno fatto registrare segni positivi, con in testa gomma e plastica (+4,4% rispetto al 2015). Apparecchiature elettroniche, prodotti agricoli e apparecchi elettrici sono i settori che hanno registrato le performance migliori e che rappresentano quasi il 10% del totale

export emiliano-romagnolo.

I mercati di destinazione sono un buon mix di Paesi dell'Unione Europea (57%) e dell'area extra-UE (43%).

Cinque Paesi rappresentano circa il 45% del totale esportato (Germania, Francia, Stati Uniti, Regno Unito e Spagna). Tranne gli Stati Uniti, questi sono tutti in crescita (in particolare la Spagna, +11,4%).

Nel primo trimestre del 2017 l'export dell'Emilia Romagna ha registrato un aumento dell'8,9%, con alcuni settori che sono cresciuti anche di più (a tassi superiori al 10%), quali, prodotti in metallo, chimica, apparecchi elettrici, meccanica strumentale e apparecchi elettronici.

Bene anche le vendite nel comparto dei mezzi di trasporto (+9,7%).



Pietro Ferrari, neo presidente di Confindustria Emilia Romagna



Peso: 29%

EMILIA ROMAGNA: IMPRESE ALLESTERO CON SACE-SIMEST

SACE e SIMEST (che insieme fanno parte del Polo dellexport e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP) e Confindustria Emilia-Romagna hanno siglato un accordo volto a promuovere i progetti di crescita allestero delle imprese locali.

=> SIMEST finanzia le PMI allestero

Solo nell'ultimo anno SACE e SIMEST hanno mobilitato risorse per 2,7 miliardi di euro in favore di oltre 1800 imprese attive in Emilia-Romagna. La recente intesa si propone di sostenere le imprese che guardano ai mercati esteri mettendo in atto i programmi di internazionalizzazione promossi dal sistema Confindustria Emilia-Romagna.

Le imprese potranno accedere ai corsi di alta formazione specialistica, ai tavoli di lavoro regionali sui finanziamenti per l'internazionalizzazione, agli strumenti del Polo finanziari e assicurativi (agevolazioni per l'accesso al credito e ai mercati di capitali, investimenti commerciali e produttivi, progetti di commercializzazione allestero, coperture assicurative sul credito commerciale, servizi e prodotti di factoring).

=> SACE e SIMEST per l'Automotive italiano allestero

«L'export è un fattore trainante per la crescita dell'economia dell'Emilia-Romagna, regione che nel primo trimestre del 2017 ha registrato un aumento delle esportazioni dell'8,9% - ha dichiarato Alessandro Decio, Amministratore Delegato di SACE. Con questo accordo siamo convinti di poter dare un ulteriore impulso allo sviluppo internazionale delle imprese emiliano-romagnole, a cui SACE e SIMEST offrono una gamma completa di soluzioni assicurativo-finanziarie».

=> Leggi tutte le news per le PMI dell'Emilia Romagna

Immagine Shutterstock

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MODENA



+29°C

poco nuvoloso

Cerca nel sito



COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO [TUTTI I COMUNI ▾](#)

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI [ZERO14](#) [INSTAMODENA](#) [EMOTION](#) [VASCO MODENA PARK](#) [VOLLEY](#) [MODENA F.C.](#) [U.S. SASSUOLO](#) [CARPI F.C. 1909](#) [TUTTICAMPI](#)

Sei in: [MODENA](#) > [CRONACA](#) > [EXPORT, PATTO SACE-CONFINDUSTRIA](#)

Export, patto Sace-Confindustria

Il neo presidente Ferrari: «Potremo sviluppare soluzioni specifiche per le pmi»

24 luglio 2017



ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Piazza Grande n. 46 - 290250

[Istituto Vendite Giudiziarie di Modena](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Loredana Gherpelli
Modena, 23 luglio 2017



Andreina Tamanti
Modena, 22 luglio 2017



Maria Ceretti
Modena, 22 luglio 2017

Le società Sace e Simest, che insieme costituiscono il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, e Confindustria Emilia-Romagna hanno concluso un accordo destinato a consolidare e implementare i processi di crescita all'estero delle imprese del territorio.

L'accordo di collaborazione è stato siglato a margine dell'incontro "L'Emilia-Romagna in marcia. Industria, Investimenti, Crescita", organizzato a Bologna dagli industriali della regione in occasione del passaggio di testimone tra il presidente Marchesini e il suo successore Pietro Ferrari.

«L'export è un fattore trainante per la crescita dell'economia dell'Emilia-Romagna, regione che nel primo trimestre del 2017 ha registrato un aumento delle esportazioni dell'8,9% – ha dichiarato Alessandro Decio, Ad Sace – Con questo accordo siamo convinti di poter dare un ulteriore impulso allo sviluppo internazionale delle imprese emiliano-romagnole, a cui Sace e Simest offrono una gamma completa di soluzioni assicurativo-finanziarie».

Nell'ultimo anno Sace e Simest hanno mobilitato in Emilia-Romagna risorse per 2,7 miliardi di euro in favore di oltre 1800 imprese attive nella regione, mettendo a disposizione anche il nuovo presidio del Gruppo CDP a Bologna.

«Con questo accordo - afferma il modenese Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna - rinnoviamo una positiva collaborazione, che ha permesso alle nostre imprese di conoscere meglio gli strumenti assicurativi e finanziari proposti da Sace e Simest e approfondirne le modalità di utilizzo nei mercati esteri. La nostra collaborazione è oggi ulteriormente valorizzata dalla presenza in Emilia-Romagna di una sede unica, unitamente all'avvio di alcuni Information Point per le imprese in alcune sedi territoriali del nostro sistema. Con Sace e Simest abbiamo un comune impegno a sviluppare soluzioni dedicate alle specifiche esigenze delle pmi».

L'intesa vuole supportare le aziende del territorio nella realizzazione dei loro progetti di proiezione commerciale e investimento sui mercati esteri, anche attraverso l'attuazione di programmi di internazionalizzazione promossi dal sistema Confindustria Emilia-Romagna, in collaborazione con Sace-Simest e altre istituzioni, tra cui la Regione, il Mise e Ice Agenzia.

L'Emilia-Romagna – con oltre 56 miliardi (+1,5% rispetto al 2015) di beni esportati nel 2016 – rappresenta circa il 13% dell'export nazionale, preceduta sul podio solamente da Lombardia e Veneto.

Cinque settori rappresentano oltre il 70% del totale esportato: meccanica strumentale, mezzi di trasporto, tessile e abbigliamento, gomma e plastica e, infine, alimentari e bevande. I mezzi di trasporto non hanno replicato l'ottimo 2015 (circa +8% sul 2014. Il risultato era stato trainato dalla brillante performance del comparto autoveicoli) e hanno chiuso in negativo. Gli altri quattro settori hanno fatto registrare segni positivi, con in testa gomma e plastica (+4,4% rispetto al 2015). Apparecchiature elettroniche, prodotti agricoli e apparecchi elettrici sono i settori che hanno registrato le performance migliori e che rappresentano quasi il 10% del totale export emiliano-romagnolo.

I mercati di destinazione sono un buon mix di Paesi dell'Unione Europea (57%) e dell'area extra-UE (43%).

Cinque Paesi rappresentano circa il 45% del totale esportato (Germania, Francia, Stati Uniti, Regno Unito e Spagna). Tranne gli Stati Uniti, questi sono tutti in crescita (in particolare la Spagna, +11,4%).

Nel primo trimestre del 2017 l'export dell'Emilia Romagna ha registrato



Rosanna Gorrieri
Modena, 22 luglio 2017



Piera Zoboli Cassola
Modena, 21 luglio 2017



Iole Corradini
Formigine, 21 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Sluderno VENOSTA

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

un aumento dell'8,9%, con alcuni settori che sono cresciuti anche di più (a tassi superiori al 10%), quali, prodotti in metallo, chimica, apparecchi elettrici, meccanica strumentale e apparecchi elettronici.

Bene anche le vendite nel comparto dei mezzi di trasporto (+9,7%).

24 luglio 2017


TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca


tvzap

la social TV

Seguici su



STASERA IN TV



21:25 - 23:25

The Halcyon - Stagione 1 - Ep. 4



21:15 - 22:50

MacGyver - Stagione 1 - Ep. 12 - 13



21:10 - 00:00

Wind Summer Festival



20:20 - 21:15

Law & Order: Unità Speciale - Stagione 16 - Ep. 10

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor

80/100

Mi piace

ILMIOLIBRO


L'abbazia

Emilio Ricciardi

NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)


TrovaRistorante

a Modena

PROPOSTA DI OGGI

Ristorante La Tomina

Via Guidalina 14 - Mortizzuolo, 41037 Mirandola (MO)

Scegli una città

Baggiovara

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

CERCA

[TUTTI I BLOG D'AUTORE](#)

[DA REPUBBLICA.IT](#)

[TEMPO LIBERO](#)

[ITALIA E MONDO](#)

Goletta Verde: diario di bordo di

NUOTO, MONDIALI; 25 KM DI FONDO:

Modena, Radio Bruno Estate: i big della

Positano Teatro Festival nel segno di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SACE E SIMEST, NUOVO ACCORDO CON CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA

Il polo dellexport e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP ha rinnovato l'accordo di collaborazione destinato a rafforzare la competitività internazionale delle imprese nei mercati a maggior potenziale di domanda per i prodotti emiliano-romagnoli. Nel primo trimestre del 2017 l'export regionale ha fatto registrare un +8,9%, mostrando l'attitudine del tessuto imprenditoriale emiliano-romagnolo all'internazionalizzazione.

SACE e SIMEST, polo dellexport e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, hanno finalizzato con Confindustria Emilia-Romagna un accordo destinato a consolidare e implementare i processi di crescita all'estero delle imprese del territorio.

L'export è un fattore trainante per la crescita dell'economia dell'Emilia-Romagna, regione che nel primo trimestre del 2017 ha registrato un aumento delle esportazioni dell'8,9% ha dichiarato Alessandro Decio, amministratore delegato di SACE. Con questo accordo siamo convinti di poter dare un ulteriore impulso allo sviluppo internazionale delle imprese emiliano-romagnole, a cui SACE e SIMEST offrono una gamma completa di soluzioni assicurativo-finanziarie.

Nell'ultimo anno SACE e SIMEST hanno mobilitato in Emilia-Romagna risorse per 2,7 miliardi di Euro in favore di oltre 1.800 imprese attive nella regione, mettendo a disposizione anche il nuovo presidio del Gruppo CDP a Bologna.

Con questo accordo ha affermato Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna rinnoviamo una positiva collaborazione, che ha permesso alle nostre imprese di conoscere meglio gli strumenti assicurativi e finanziari proposti da SACE e SIMEST ed approfondirne le modalità di utilizzo nei mercati esteri. La nostra collaborazione è oggi ulteriormente valorizzata dalla presenza in Emilia-Romagna di una sede unica, unitamente all'avvio di alcuni Information Point per le imprese in alcune sedi territoriali del nostro sistema. Con SACE e SIMEST abbiamo un comune impegno a sviluppare soluzioni dedicate alle specifiche esigenze delle PMI.

L'intesa - si legge in una nota - mira a supportare le aziende del territorio nella realizzazione dei loro progetti di proiezione commerciale e investimento sui mercati esteri, anche attraverso l'attuazione di programmi di internazionalizzazione promossi dal sistema Confindustria Emilia-Romagna, in collaborazione con SACE-SIMEST ed altre Istituzioni, tra cui la Regione, il MISE e ICE Agenzia.

L'accordo prevede, inoltre, la realizzazione di corsi di alta formazione specialistica rivolti alle imprese e di tavoli di lavoro regionali sui finanziamenti per l'internazionalizzazione.

Grazie a questa riconfermata partnership - conclude la nota - le aziende associate potranno accedere con maggiore facilità alle soluzioni del Polo per competere dentro e fuori dall'Italia: agevolazioni per l'accesso al credito e ai mercati di capitali, investimenti commerciali e produttivi e progetti di commercializzazione all'estero, coperture assicurative sul credito commerciale, servizi e prodotti di factoring, informazioni commerciali, oltre alla possibilità di avvalersi della rete internazionale di SACE.

Intermedia Channel

Condividi: [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Google+ \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per inviare l'articolo via mail ad un amico \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#)